

- Giustissimo! Soltanto che lui non può andare a dormire da un'altra parte dal momento che ha soltanto quella casa; invece voi...
- Su questo ha ragione, don Claudio, non me ne ero ricordato.
- Con la tua sorellina come va? Oggi, al catechismo, mi ha detto che la fai piangere perché le impedisce di vedere i cartoni animati...
- C'è una congiura! Tutti vengono a raccontarti i miei peccati!
- Già, tutti eccetto tu. Tu non sai cosa dire...
- Se è peccato fare un dispetto alla sorella, allora...
- Sembrerebbe che secondo Gesù la prepotenza non sia propriamente un'opera buona,.. Hai paura dei ripetenti e fai il coraggioso con la sorella di 7 anni?
- A Messa ci sono andato tutte le domeniche.
- Cosa fai, cambi discorso? Il problema della prepotenza non ti garba molto.
- Dei miei compagni, solo pochissimi vengono a Messa...
- Oh bella! Adesso dici i peccati degli altri?

A questo punto don Claudio aveva scompigliato i capelli del ragazzo con le sue lunghe dita ed aveva sorriso:

- Che fai, Maurizio, ti metti sulla difensiva? Non sei qui per difenderti da me, ma per confessarti davanti a Dio.
- Scusami, ma ho avuto l'impressione che ce l'avessi proprio con me?
- Vedi? Se tu vieni a confessarti come uno va dal giudice, allora devi portarti l'avvocato e devi stare bene attento a quello che dici. Anzi, meno parli e meno rischi! Dio invece sa tutto, non occorre che ci difendiamo da Lui, anche perché non vuole giudicarci ma salvarci. Confessarci peccatori fa bene a noi, non a Lui.
- La grandezza di Dio... È una parola! È una cosa astratta, che non si vede...
- Ma Gesù non è una cosa astratta. Deve essere Lui il nostro termine di paragone. Vedi? Se tu entri in una stanza al buio, non vedi niente e dici: "È tutto in ordine!" ma, se accendi la luce, allora ti accorgi che sono tante le cose da mettere a posto. Gesù, con ciò che ha detto e fatto, deve essere la luce che illumina il buio della nostra stanza in modo che possa essere messa in ordine.
- È difficile!
- Sì, ma trovarci "messi a posto" è bello, non è come trovarsi davanti a un giudice o a un poliziotto!

Il prete e il ragazzo si erano messi in ginocchio sulla panca:

- Ci sono altre cose che potrei fare e che non faccio...

Don Claudio l'aveva fermato:

- Ssss, adesso permetti a Dio di mettere le cose a posto

e aveva alzato con solennità la sua mano:

- Dio, Padre di misericordia...
- Lodiamo il Signore perché è buono!
- Eterna è la Sua misericordia!

Vi è il peccato ma anche il perdono

Col peccato: si rompe il rapporto di amicizia tra Dio e gli uomini: non c'è più dialogo, Dio è visto come un nemico in concorrenza con gli uomini; si rompe il rapporto di amicizia tra gli uomini: Adamo scarica la colpa su Eva e questa sul "serpente"; si rompe il rapporto con la natura: dove lavorare costa fatica e sudore e la donna deve partorire con dolore i suoi figli.

E il serpente: che significato ha nella Genesi? Esiste una forza esterna all'uomo che lo spinge ad andare contro Dio promettendogli una salvezza e una vita migliore da quella offerta da Dio, di prendere il suo